

ISS EINAUDI CHIDO

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

ALUNNI STRANIERI

PREMESSA

Vista la normativa in materia:

- Decreto legislativo n.° 286 del 25/07/1998 - art. 48 - e successivamente l'art. 45 del DPR 31/08/1999, n.° 394, i cui contenuti sono stati ribaditi e precisati nella C.M. n.° 24 del 01/03/2006.
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri febbraio 2014, C.M. n.° 2 del 08/01/2010.
- Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- Indicazioni operative", nella Legge 53/2003 tutelano il diritto all'istruzione dei minori stranieri presenti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno. Tali minori sono soggetti dell'obbligo scolastico. Per essi si segue la normale procedura per l'iscrizione, che può avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico.

FINALITÀ

Attivare pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema d'accoglienza di alunni stranieri.

Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente.

Favorire un clima d'accoglienza nella scuola.

Entrare in relazione con la famiglia immigrata.

ISCRIZIONE			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Personale di Segreteria	<p>Cura le procedure di iscrizione, con particolare attenzione nella raccolta dati.</p> <p>Chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documenti sanitari • Documenti scolastici • Documenti fiscali • Permesso di soggiorno <p>Fornisce informazioni sull'organizzazione scolastica</p> <p>Avvisa e trasmette quanto ha raccolto al Dirigente o al Vicepresidente e al referente per gli alunni stranieri.</p>	Secondo orari d'ufficio, al primo ingresso della famiglia in segreteria	<p>Materiale bilingue</p> <p><u>Riferimenti normativi:</u> DPR n. 394/99 garantisce il diritto all'istruzione dei minori, indipendentemente dalla loro posizione giuridica.</p> <p><u>Ibidem:</u> Capo VII, art. 45 Iscrizione scolastica. MIUR C.M. n. 87/2000. Iscrizione degli stranieri in qualsiasi momento dell'anno scolastico.</p>

ACCOGLIENZA			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Docente referente intercultura insieme ai docenti della commissione	<p>Curano il colloquio di accoglienza. Acquisiscono notizie sul percorso scolastico, utili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire il percorso scolastico pregresso; - conoscere il progetto migratorio della famiglia; - conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza; - individuare particolari bisogni e necessità; <p>Illustrano l'organizzazione della scuola e l'offerta formativa;</p>	Su appuntamento con la famiglia.	<p>Materiale informativo.</p> <p>PTOF</p> <p>Protocollo accoglienza</p>
ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE: criteri in riferimento art.45 del DPR 31/08/99 n°394			
CHI	COSA FA/COME	MATERIALI	
La referente Intercultura insieme alla commissione, al Dirigente Scolastico o Vicepreside	La referente formula la proposta di assegnazione alla classe tenendo conto dei principi stabiliti dal collegio docenti. Il team preposto individua la classe di assegnazione	<p>Riferimenti normativi: Indicazioni delle Linee guida. I criteri di riferimento per l'assegnazione alla classe devono essere chiaramente indicati nel protocollo di accoglienza e deliberati dal Collegio docenti sulla base di quanto previsto dall'art. 45 del DPR 31/08/99 n.° 394: "i minori stranieri soggetto all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica 2. Del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza 3. Del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno". <p>Nel caso di minori che <u>non siano più sottoposti all'obbligo di istruzione (ovvero gli studenti, almeno sedicenni, che hanno seguito un regolare corso di studi nel Paese di provenienza)</u>, spetta alle singole istituzioni scolastiche e ai loro organi collegiali il compito e la responsabilità di definire, in fase d'iscrizione, l'ingresso degli studenti con cittadinanza non italiana, privi del diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado, ai percorsi del secondo ciclo d'istruzione" (nota MIUR n.465/2012).</p>	

INSERIMENTO INIZIALE NELLA CLASSE

CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Tutti i docenti del Team/ C.d.C.	Coinvolgono gli alunni stranieri nelle attività di accoglienza previste per tutti gli studenti . Attuano diverse modalità di comunicazione. Progettano attività di varia tipologia a carattere ludico-ricreativo.	Dopo una fase di conoscenza e accertamento iniziale di abilità e competenze.	Materiale di facile utilizzo. Materiale didattico strutturato e non.

DEFINIZIONE DEL CURRICOLO: adattamento del percorso per tutte le discipline

CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Tutti i docenti del Team/C.d.C.	Osservano i comportamenti e gli atteggiamenti dell'alunno e li registrano. Rilevano i bisogni specifici d'apprendimento e individuano i primi elementi per la costruzione del percorso personalizzato. Fanno ricorso al "Colloquio" – prove non strutturate e non verbali. Predispongono il percorso didattico definendo gli obiettivi. Realizzano il progetto educativo inclusivo, con interventi individuali e di gruppo, mediante cooperative-learning e con strategie di tutoring.	Nei primi due mesi di scuola Durante le riunioni del team e in consiglio di classe. Programmazione di classe.	Normativa: C.M. 08/09/81 = programmazione C.M. 26/07/90 = strategie D.P.R. 394 del 31/08/99 = necessario adattamento dei programmi. Testi specifici. Programmazioni per materia. Utilizzo di testi semplificati. Glossari, dizionari, Internet, google traduttore, video didattici in lingua madre. Giochi ed attività grafiche, manipolative e corporee.
Coordinatori, sentiti i colleghi di classe	Identificano gli studenti NAI (alunni di recente immigrazione non alfabetizzati in italiano L2) e gli alunni che presentano difficoltà linguistiche tali da rallentare il processo di apprendimento (BES linguistici) Segnalano tali nominativi alla commissione intercultura		Utilizzo diversi codici, somministrazione prove di ingresso

EDUCAZIONE INTERCULTURALE			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Tutti i docenti del Team/C.d.C.	Favoriscono attività volte a decostruire gli stereotipi e decentrare i punti di vista. Approfondiscono le idee di cultura, identità, appartenenza. Progettano e favoriscono lo svolgimento di attività mirate e/o laboratori come metodologia per implementare l'educazione interculturale nella prassi scolastica quotidiana. Sostengono un approccio interculturale ed inclusivo ai curricula, indipendentemente dalla presenza di alunni stranieri in classe.	In classe e nei percorsi di alfabetizzazione.	Testi specifici. Programmazioni per materia. Utilizzo di testi semplificati. Utilizzo diversi codici. Glossari, dizionari. Giochi, attività grafiche e manipolative.
Commissione intercultura	In accordo con le comunità straniere presenti sul territorio realizza attività, incontri, conferenze all'interno dell'Istituto inerenti la tematica dell'educazione interculturale ed il mantenimento della lingua e cultura di origine degli alunni stranieri	Nel corso dell'anno scolastico.	

ALFABETIZZAZIONE			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Docenti dell'Istituto che si propongono per condurre progetti di prima e seconda alfabetizzazione.	Definiscono i gruppi: principianti, gruppi di livello intermedio, eventuale gruppo avanzato. Somministrazione di test per la definizione del livello e per l'inserimento nelle attività previste nell'Istituto. Svolgono attività di potenziamento linguistico L2.	Primo e secondo quadrimestre. Nelle singole sedi dell'Istituto.	Utilizzo di bibliografia specifica Italiano L2 Utilizzo semplificati. testi

<p>La Commissione intercultura</p>	<p>Si confronta con i coordinatori di classe al fine di stabilire il livello più corrispondente ai bisogni formativi.</p> <p>Realizza interventi di studio assistito utilizzando i docenti a disposizione.</p> <p>Realizza collaborazioni con operatori esperti esterni, reclutati con bandi FAMI (Fondi Asilo Immigrazione Integrazione): .corsi italiano L2. .attività di mediazione culturale.</p>	<p>Primo e secondo quadrimestre</p> <p>Nelle singole sedi dell'Istituto</p>		<p>Testi italiano L2</p>	
<p>Tutti i docenti del Team/C.d.C.</p>	<p>Per gli studenti NAI: Coinvolgono l'alunno non alfabetizzato utilizzando frasi di saluto e di facili scambi comunicativi Utilizzano google traduttore Coinvolgono studenti eventualmente presenti in classe che parlano la stessa lingua Somministrano esercizi di alfabetizzazione L2</p> <p>Per gli studenti BES linguistici: Semplificano il libro di testo Propongono riassunti, schemi, mappe concettuali</p>			<p>Vocabolari bilingue, Libri scolastici italiano L2</p>	

VALUTAZIONE			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Team/C.d.C. Aree disciplinari/Dipartimento	<p>Verifica i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza. Tiene conto del livello globale di maturazione e di quanto stabilito nel piano BES linguistico.</p> <p>Si confronta periodicamente sul tema della valutazione degli apprendimenti di alunni stranieri avendo cura di svolgere un'azione educativo-didattica coerente con le linee del Piano dell'Offerta Formativa.</p>	<p>Al termine del primo e del secondo quadrimestre.</p> <p>In itinere.</p>	<p>C.M.2/03/94 n.° 73 D.P.R. 394 del 31/08/99 Linee guida del MIUR O.M.2/08/93</p>
Tutti i docenti del Team/C.d.C.	<p>Curano il raccordo periodico con il personale che conduce corsi di Italiano L2 o attività di rinforzo per alunni stranieri.</p> <p>Per gli studenti NAI (neo arrivati in Italia) valutano la possibilità di applicare il "protocollo intercultura" che prevede la promozione alla classe successiva senza l'attribuzione di voti o con l'attribuzione di voti solo in alcune discipline, rinviando la valutazione all'anno successivo.</p>		<p>Bibliografia specifica in Italiano L2.</p> <p>Testi semplificati</p>

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE			
CHI	COSA FA/COME	QUANDO/DOVE	MATERIALI
Team/ C.d.C.	<p>Fornisce notizie/informazioni sull'organizzazione dell'istituto.</p> <p>Coinvolge le famiglie nel percorso formativo dell'alunno.</p> <p>Illustra il percorso personalizzato.</p> <p>Comunica l'evoluzione, i progressi e la valutazione/consegna scheda.</p>	In qualsiasi momento dell'anno scolastico.	<p>Materiale informativo</p> <p>PTOF</p> <p>PDP</p>

La Commissione intercultura	Fornisce un servizio di sportello permanente per l'accoglienza ed il supporto alle famiglie	Durante l'anno scolastico	
-----------------------------	---	---------------------------	--